Croce Verde: si cercano volontari

Migliaia di operatori in tutta la Granda, ma i giovani restano più assenti rispetto al passato

CUNEO

Con l'inizio del nuovo anno la Croce Verde organizza anche i nuovi corsi di formazione per i volontari. Una risorsa indispensabile per il territorio che nel 2017 ha contato oltre 15 mila operatori per un totale annuo di oltre 55 mila servizi. A essere impegnate sulla Granda sono la Croce Verde di Bagnolo Piemonte, il Gruppo Volontari Servizio Autoambulanza di Clavesana, la Croce Bianca di Ceva, i Volontari Ambulanza Roero di Canale, l'Associazione Volontari Ambulanza di Cortemilia, la Croce Bianca Ormea, i Volontari Del Soccorso di Dogliani, la Croce Bianca Fossano, la Croce Bianca di Garessio, la Croce Verde di Saluzzo, l'Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo di Santo Stefano Belbo, i volontari delle Valli Monregalesi di Villanova di Mondovì. Un corpo che insieme riesce a garantire servizi di soccorso, ma anche di assistenza, ai cittadini di un territorio molto vasto. Pier Paolo Marzio è volontario della Croce Verde da 20 anni e oggi è presidente della sezione di Saluzzo. "Come volontari ci occupiamo del soccorso con il 118 e dei trasferimenti delle missioni nel bacino di Saluzzo. A volte capita di dover intervenire anche al di fuori di questo bacino, poichè magari nel distretto le associazioni non riescono e a certi livelli ci siamo solo noi. A parte gli interventi con il 118, che ci avvisa in caso di emergenza e ci indica la gravità della situazione, ci occupiamo di altri servizi come per la dialisi, trasferimenti da un ospedale all'altro". Di quanti mezzi e uomini disponete a Saluzzo? "Siamo circa 300 con 17 mezzi di cui dieci ambulanze e altri 7 che sono automobili, tre di questi dedicati al trasporto disabili". A differenza della Croce Rossa, ente statale, il corpo della Croce Verde non riceve sovvenzioni se non quelle pattuite a livello provinciale e regionale con gli enti e gli ospedali. Questo vi consente di continuare a garantire il servizio per la cittadinanza? "Direi di sì, considerato soprattutto che ultimamente i pagamenti sono fatti in maniera regolare rispetto magari a qualche anno fa. Grazie alle convenzioni con gli enti, quali le Asl e il 118, che presuppongono dei pagamenti mensili fatti volta per volta, possiamo fare affidamento su determinate cifre per andare avanti e condurre quindi bene le attività dell'associazione". Perché è importante il ruolo dei volontari? "Perché senza i volontari non funzionerebbe tutto il sistema. C'è chi guida, chi trasporta. Svolgiamo quelle funzioni che i medici o gli infermieri non possono fare. Essere volontario è una scelta personale, che non dà nulla in cambio se non la grande soddisfazione di aver fatto qualcosa per la propria comunità. Dipende sempre come si vuole utilizzare il tempo a disposizione e dare una mano a chi ha bisogno. La possibilità di fare è costante perché c'è sempre bisogno. Una volta certo vi erano più giovani che si dedicavano al volontariato, mentre oggi, considerati i tempi che corrono a livello lavorativo, sono giustamente concetrati sulla loro professione". Essere un volontario della Croce Verde, specie se soccorritore non è infatti un impegno da poco: "Se si vuole diventare volontario soccorritore - spiega Marzio - dell'allegato che noi chiamiamo A, ci vogliono tre mesi prima di dare l'esame, altri sei mesi che servono per il praticantato. Solo dopo sarà consegnato il certificato per cui si può svolgere il servizio a tutti gli effetti. In pratica in totale servono 9 o 10 mesi. È un impegno non da poco. Bisogna cominciare a studiare e poi esercitarsi per venire a fare delle ore di servizio e infine ricevere questo diploma". Ovviamente quello è solo l'inizio dell'impegno perchè ogni anno vi sono corsi di aggiornamento, e soprattutto il servizio effettivo. Quale disponibilità occorre dare? "Mediamente il minimo è di 16 ore al mese. Certo, se ne possono fare di più o di meno che sono poi recuperate". I corsi alla Croce Verde di Saluzzo sono aperti e partiranno da febbraio, continuando circa fino ad aprile. Un invito alla popolazione ma che si rivolge soprattutto ai giovani volenterosi di fare qualcosa per la propria comunità.

Chiara Gallo

Nel Cuneese i volontari della Croce Verde sono oltre 15 mila, i servizi nel 2017 sono stati oltre 55 mila




P.A. CROCE VERDE
BAGNOLO P.TE